SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BRTF02000P: I.T.T. "E. FERMI"

Scuole associate al codice principale:
BRTF020504: I.T.S.T "FERMI"FRANCAVILLA F. - SERALE -

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 12 Inclusione e differenziazione
pag 14 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 21 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è in linea

con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto adeguate all'Esame di Stato (7 nel I ciclo; 71-80 nel II ciclo) è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni: nelle classi prime.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è inferiore a quella media nazionale, anche se alcune classi si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale ed i punteggi medi di scuola sono simili o superiori a quelli medi regionali.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze sociali, civiche e digitali. Pertanto, poiché a partire dall'a.s. 2020/2021, l'educazione civica ha assunto il carattere di una disciplina curricolare ed avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel "curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale. Pertanto, il curricolo trasversale è declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati relativi agli esiti delle prove INVALSI emerge che la maggior parte delle classi del secondo

anno di scuola secondaria di II grado, dopo tre anni, ottiene buoni risultati in matematica e risultati di poco inferiori a quelli medi regionali nell'area linguistica. In merito ai risultati a distanza, la percentuale degli immatricolati, pari al 38.5%, è in crescita rispetto agli anni passati, secondo i dati rilevati. Tenendo conto della tipologia della scuola, si ritiene coerente e consapevole la scelta effettuata dai diplomati, fortemente polarizzata verso le facoltà di Ingegneria industriale e dell'informazione, dove conseguono risultati, in termini di CFU, da migliorare nei primi anni di corso, rispetto ai benchmark di riferimento. Superiore ai riferimenti territoriali e nazionali sono invece i risultati (CFU) nell'ambito sanitario ed umanistico. Il contesto di provenienza non favorisce la prosecuzione degli studi per una parte degli studenti. Invece, la quota dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore rispetto ai riferimenti regionale e nazionale.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e per gli anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro e trasparente. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari ed è presente nel Drive, nella cartella denominata "Programmazione UdA". I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Per quanto riguarda le competenze attese dai percorsi PCTO, la scuola si è adoperata a definirle in modo trasversale e a individuare dei criteri di valutazione che vengono condivisi in seno ai Dipartimenti.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

In situazioni di normalità, l'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, gli spazi laboratoriali sono usati con alta frequenza da tutte le classi, le dotazioni tecnologiche sono ampiamente utilizzate dalla maggior parte delle classi, ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate anche se la carenza di spazi, legate alla struttura degli edifici scolastici ed alla numerosità delle classi, non permette un'adeguata fruibilità e disponibilità di apposite aule per una didattica innovativa. Se l'impatto della pandemia sull'uso dei laboratori è stato negativo,

tuttavia, l'Istituto, nel rispetto delle norme contro la diffusione del contagio, ha adottato modalità organizzative degli spazi e dei tempi tali da consentire agli studenti di utilizzare i laboratori con turnazione dei gruppi-classe. La possibilità di attivare la DiD ha permesso agli studenti di lavorare in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie, realizzando ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, come evidenziato dai riscontri positivi da parte delle famiglie. Vi è una buona collaborazione e comunicazione tra gli insegnanti di sostegno ed una sufficiente collaborazione con quelli curriculari. Il raggiungimento degli obiettivi previsti è regolarmente monitorato sia all'interno del gruppo che del consiglio di classe. La differenziazione dei percorsi didattici avviene in funzione dei

bisogni educativi degli studenti, ma la sua strutturazione a livello di Istituto va migliorata, così come è da potenziare la archiviazione e condivisione dei materiali prodotti. L'Istituto investe notevoli risorse per aiutare gli studenti con difficoltà di apprendimento, utilizzando pause didattiche in orario curricolare, sportello didattico e studio assistito in orario extra-curricolare, attività per gruppi di livello, corsi di recupero pomeridiani, corsi di recupero estivi anche se non sempre vedono la partecipazione desiderata . Anche per quanto riguarda il potenziamento, l'Istituto predispone molteplici attività extra curriculari presenti nel PTOF, alcune delle quali portano a certificazioni esterne, altre a partecipazione a gare e concorsi nazionali, altre a contatti con il mondo del lavoro o con realtà transnazionali. Anche l'attività curricolare di discipline quali inglese e informatica è rivolta alla possibile acquisizione di certificati esterni.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono adeguatamente strutturate. Esiste collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale (Piano scuola estate 2021). I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione, la visione e le finalità dell'Istituto; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. La scuola utilizza da tempo forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività ed alle priorità, è presente un funzionigramma ben dettagliato di ruoli e compiti. Una buona parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, inoltre la scuola è sempre attenta ad intercettare finanziamenti aggiuntivi (finanziamenti europei, nazionali e provinciali, nonché da privati-borse di studio) oltre quelli provenienti dal MIUR.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante il Collegio dei docenti. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior

parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e coordina reti ed ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Oltre ai PCTO curricolari l'Istituto ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage ed inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. Nei periodi in cui non sia stato possibile effettuare le suddette esperienze in presenza a causa dell'emergenza Covid, l'Istituto ha promosso la formazione a distanza. La scuola mette in atto diverse iniziative per coinvolgere le famiglie, dialoga con i genitori

e, attraverso questionari di soddisfazione, raccoglie le idee ed i suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Inoltre, per l'anno scolastico 2021-2022 sono stati attivati i moduli del progetto PON (VISIONE POSITIVA DEL FUTURO e RAFFORZARE IL PROPRIO SAPERE) che intendevano ampliare e sostenere l'offerta formativa integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti anche in sinergia con le azioni del "Piano scuola estate", diffuso con nota 643 del 27 aprile 2021 alle scuole per consentire agli allievi di recuperare socialità e rafforzare gli apprendimenti, proponendo laboratori di musica, arte, sport, mondo digitale, percorsi sulla legalità, sulla sostenibilità e sulla tutela ambientale perché, con la pandemia si sono esacerbate le differenze e l'impatto negativo sugli studenti in termini di apprendimento e fragilità.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire la percentuale degli studenti sospesi nelle classi prime avvicinandola agli standard nazionali.	Diminuire di circa il 10% la percentuale degli studenti sospesi nelle classi prime rispetto agli standard nazionali (passare dal 27,3% al 24,6%).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze linguistiche e matematiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Messa in atto, documentazione e diffusione di percorsi e di buone pratiche, fra i docenti, sulla valutazione formativa
3. Inclusione e differenziazione
   Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali ed in difficoltà di apprendimento
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare una commissione per valutare: la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola, lo stato di avanzamento del piano di miglioramento (sottocommissione del Niv)
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione sulla didattica per competenze
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Promuovere incontri tra le varie collaborazioni della scuola nel territorio e le famiglie degli studenti per maggiore visibilità della collaborazione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati dei livelli delle prove standardizzate (riferimento dati a.s. 2021-2022) allineandoli alla media nazionale sia nelle classi seconde sia nelle classi quinte, riducendo la varianza fra le classi dello stesso indirizzo dell'Istituto	Aumentare del 20% il numero delle classi che raggiunge valutazioni vicine agli standard nazionali nelle prove standardizzate

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze linguistiche e matematiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Messa in atto, documentazione e diffusione di percorsi e di buone pratiche, fra i docenti, sulla valutazione formativa
3. Ambiente di apprendimento
   Potenziamento della connettività
4. Inclusione e differenziazione
   Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali ed in difficoltà di apprendimento
5. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la partecipazione a concorsi/gare/attività per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare una commissione per valutare: la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola, lo stato di avanzamento del piano di miglioramento (sottocommissione del Niv)
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione sulla didattica per competenze

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare la "competenza chiave personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" delle classi prime e terze (dove si registra una maggiore percentuale di insuccesso scolastico)	Migliorare di un punto la percentuale degli studenti non ammessi nelle classi prime e terze e aumentare la media della votazione di educazione civica nell'istituto, nelle classi prime e terze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze linguistiche e matematiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Messa in atto, documentazione e diffusione di percorsi e di buone pratiche, fra i docenti, sulla valutazione formativa
3. Ambiente di apprendimento
   Potenziamento della connettività
4. Inclusione e differenziazione
   Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali ed in difficoltà di apprendimento
5. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la partecipazione a concorsi/gare/attività per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
6. Continuita' e orientamento
   Promuovere, incrementare, consolidare competenze mirate al percorso di orientamento al territorio ed alle realtà professionali
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione sulla didattica per competenze
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Promuovere incontri tra le varie collaborazioni della scuola nel territorio e le famiglie degli studenti per maggiore visibilità della collaborazione

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare l'utilizzo delle tecniche di studio e di memorizzazione per favorire l'apprendimento efficace e lo sviluppo delle competenze, anche mediante l'impiego di metodologie innovative	Avvicinare la percentuale dei crediti universitari nell'area scientifica alla media nazionale, in particolare aumentare di circa 2 punti percentuali i risultati degli esiti a distanza universitari del primo anno nell'area scientifica (passando almeno dal 38,3% al 40% in riferimento a più della metà degli studenti)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze linguistiche e matematiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Messa in atto, documentazione e diffusione di percorsi e di buone pratiche, fra i docenti, sulla valutazione formativa
3. Inclusione e differenziazione
   Promuovere la partecipazione a concorsi/gare/attività per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
4. Continuita' e orientamento
   Promuovere, incrementare, consolidare competenze mirate al percorso di orientamento al territorio ed alle realtà professionali
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare una commissione per valutare: la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola, lo stato di avanzamento del piano di miglioramento (sottocommissione del Niv)
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione sulla didattica per competenze
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Promuovere incontri tra le varie collaborazioni della scuola nel territorio e le famiglie degli studenti per maggiore visibilità della collaborazione

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato nel Triennio 2019-2022, il Nucleo Interno di Valutazione decide di intervenire su alcuni aspetti strategici quali: la modifica e/o il potenziamento di forme di progettazione e di valutazione per competenze e di modalità di lavoro innovative condivise collegialmente. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticità emerse: la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica ed Inglese nonché le basse performance in Italiano e Inglese; la maggiore attenzione all'acquisizione di tecniche di studio e di memorizzazione per favorire l'apprendimento efficace e lo sviluppo delle competenze. In riferimento alle competenze chiave europee, per arginare l'insuccesso scolastico in termini di dispersione sia esplicita sia implicita, si rende necessario migliorare la "competenza chiave personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare". Inoltre, in relazione ai risultati a distanza, la priorità sarà quella di implementare un metodo di studio efficace e proficuo con l'obiettivo di promuovere e realizzare un progetto di vita per gli studenti, coerente con le richieste della società in cui i giovani si troveranno ad operare in un prossimo futuro, valorizzando le esperienze e le professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto che apre le porte non solo alla formazione superiore, ma anche allo studio universitario.